

ANALISI RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

SCHEDA

IMPERMEABILIZZAZIONI DI COPERTURE - GUAINES

Opera o cantiere:
Responsabile lavori:
Coordinatore sicurezza:
Direttore di cantiere:
Rappresentante sicurezza:
Assistente di cantiere:
Ditta esecutrice lavorazioni:
Composizione squadra:

Fase lavorativa:	IMPERMEABILIZZAZIONI DI COPERTURE - GUAINES
Procedure esecutive:	Realizzazione di impermeabilizzazione di coperture eseguita con guaina bituminosa posata a caldo.
Attrezzature di lavoro: (Tit. III D.L.vo 626/94)	Ponteggi, gru o altro apparecchio di sollevamento dei materiali, cannello, bombola, bruciatore, caldaietta, bitume, primer, guaina bituminosa, utensili d uso comune.
Individuazione, analisi e valutazione dei possibili rischi:	Caduta dall'alto; ustioni a vie parti del corpo per l'incendio di materiali infiammabili stoccati nei pressi del luogo d'uso della fiamma, del bruciatore o della caldaietta; danni prodotti dall'esplosione delle bombole; danni prodotti dall'esplosione della caldaietta; danni alla cute causata dal bitume; danni all'apparato respiratorio per inalazione di vapori vari.
Misure legislative di prevenzione e protezione dai rischi:	Prima di procedere alla esecuzione di lavori sui tetti e coperture varie deve accertarsi della loro resistenza in relazione al peso degli operai previsti e dei materiali da utilizzare ed eventualmente disporre tavole ripartitrici dei carichi e sottopalchi per la riduzione dell'altezza di caduta (DPR 164/56 art. 70). Quando non è possibile realizzare idonei impalcati, costituiti da ponti e sottoponti del tipo su montanti o a sbalzo, che raggiungano la quota non inferiore di m. 1.20 oltre l'ultimo impalcato o della linea di gronda dell'edificio, gli operai devono adottare idonea cintura di sicurezza con fune di trattenuta tale da limitare la caduta a non più di m. 1.5 (DPR 164/56 artt. 10 e 20). Sostituire i prodotti pericolosi con altri non pericolosi o meno pericolosi (D. Lgs. n. 626/94 art. 3).
Misure tecniche di prevenzione e protezione:	In conseguenza a fughe, il gas GPL, notoriamente più pesante dell'aria, va a depositarsi nei piani più bassi. E' necessario pertanto, accertarsi che tale fenomeno non avvenga adoperando una soluzione saponosa che avverte della presenza di eventuali fughe. In ogni caso è necessario ventilare abbondantemente i locali scantinati durante e dopo l'uso del gas GPL. Le caldaiette a gas vanno posizionate in luogo ben ventilato ma protetto dalle correnti d'aria dirette e, comunque, sufficientemente distanti da materiali infiammabili. Verificare prima dell'uso l'integrità delle condutture, del cannello e della valvola del gas. Ricordarsi che il movimento delle bombole in cantiere deve avvenire con apposito carrello dove le stesse vengono ancorate in posizione verticale.
Dispositivi di prot. individuale: (D. L.vo 475/92)	Scarpe di sicurezza a sfilacciamento rapido ed antisdrucciolevoli, guanti, indumenti protettivi del tronco, mascherina con filtro specifico.
Adempimenti con gli enti preposti alla vigilanza:	
Controlli sanitari:	Visita medica semestrale e comunque immediata quando l'operaio denunci o presenti sospette manifestazioni neoplastiche.